

“Smart Port”: la Sicilia occidentale verso l’emissione zero

19 Febbraio 2021 [Maria Salomone ambiente, eco-sostenibilità, porti, Sicilia, smart port](#)

Innovazione e **sostenibilità** ambientale sono gli obiettivi ambìti allo scopo, entro un ventennio, di realizzare emissioni zero passando attraverso la transizione energetica e credendo nelle potenzialità dei porti siciliani. Oltre **22 milioni di euro** per i porti della Sicilia occidentale. La concessione è stata firmata tra l’Adsp del Mare di Sicilia occidentale e Rti, il raggruppamento di imprese costituito da *Free Energy Saving srl*, *Luxmaster srl* e *Free Energia spa*, società specializzate nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni innovative incentrate sui temi delle *smart city*, della sostenibilità e dell’economia circolare, rappresentate da Pasquale Ionta, ceo di *Free Energy Saving srl*, e dal **Felice Catapano**, co-founder di *Luxmaster srl*.

Si tratta di un **project financing dai connotati innovativi** che rende possibile la realizzazione di un modello portuale detto ‘**Smart Port**’ con la previsione di interventi integrati di efficientamento energetico delle strutture portuali e l’introduzione di innovative tecnologie *smart* e *IoT* (*Internet of things*). Sono Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle le aree di intervento e realizzazione del progetto al centro del dibattito del Governo, ma la **Sicilia** scatta avanti e percorre i tempi.

Una ‘**control room**’ sarà installata nel porto di Palermo. La struttura con sistema di **videosorveglianza** verrà destinata al controllo del traffico, anche in remoto, delle quattro aree portuali. In tal modo, si tenterà di realizzare l’integrazione e l’ammodernamento dell’attuale *datacenter* locale, avvalendosi della fornitura di nuovi *armadi rack*, *switch core*, *firewall*, server e sistemi di *storage*, per la sicurezza perimetrale e di processo, e al rispetto delle normative di settore relative al trattamento dati. Inoltre, una piattaforma digitale di *wayfinding* servirà ad informare ed indirizzare il traffico di visitatori. Prevista anche una piattaforma ‘*digital signage*’, con una logica **open source**, per proporre ai turisti itinerari ed eventi organizzati sul territorio.

“Con questo **progetto** agiamo da **apripista** nel processo di transizione energetica in atto, – ha detto il presidente dell’AdSP, **Pasqualino Monti** – tracciando la rotta e diventando precursori di azioni concrete e immediate per rendere sostenibili e smart i porti della Sicilia occidentale attraverso l’innovazione, la digitalizzazione dei sistemi logistici portuali, l’efficientamento energetico degli scali e le energie rinnovabili. Con questa iniziativa mettiamo **al centro** della nostra azione **il tema della sostenibilità ambientale** e dell’innovazione tecnologica, strumenti imprescindibili per lo **sviluppo** e la crescita economica”. Il “**partenariato tra pubblico e privato** – spiega **Monti** – dimostra la capacità di attrarre investimenti di privati sui porti della Sicilia sempre più orientati a una crescita sostenibile e attenta ai temi dell’**ambiente**”.